

## Cecchetti Anna

Prof. Pier Francesco Listri

Hanno di certo ragione gli autorevoli critici che delle opere di Anna Cecchetti hanno parlato mettendone in evidenza soprattutto il 'vitalismo'. Qui preferirei parlare di 'vitalità', cioè di una passione del cuore e dell'immaginazione che investe il reale e sostiene l'autrice nel rappresentarlo, per poi comunicarsi anche all'osservatore. Quest'anno la tuttora vivacissima e giovanile Anna celebra il mezzo secolo di attività artistica e parla da sola la varietà della sua opera: pittrice, scultrice, ceramista, grafica, felice inventrice di arte orafa.

Guardiamo la sua pittura. Anna quasi ignora il paesaggio; spicca invece il suo talento nel nudo, nel ritratto, nella natura morta.

Pisana di nascita ma da sempre fiorentina, cresciuta all'Accademia con Rinaldo Frank Burattin e poi discepola nella ceramica di Salvatore Cipolla, Anna ha anche una fitta frequentazione con i laboratori di marmo di Pietrasanta.

La Toscana è ricca di sue opere esposte; altre sono apparse in mostra a Parigi, a Mosca e a Monaco. Con solidale pensiero l'artista ha donato una serie di sue opere all'Ospedale fiorentino Palagi. Questi i punti fermi della sua lunga e tuttora vivacissima carriera. Nella quale già alcuni titoli di suoi grandi cicli come 'Inno alla vita' e 'Lascia la porta spalancata alla vita', indicano quella vitalità volta al meglio cui abbiamo accennato.

Anna dipinge in grande spesso opere di un metro di base talora cicli e pannelli anche più grandi. Curiosamente invece lavora nel piccolo quando ci propone le sculture di bianco marmo per lo più potenti valve candide da cui escono fiori e germogli, opere in cui la forza si coniuga all'eleganza.

Una vena più nascosta ma presente, accanto a quella dell'amore verso gli altri è un'attenzione anche all'amore sensuale e alla passione. Sebbene chiaramente preferisca figure femminili (fra l'altro con alcuni bellissimi nudi) non di rado queste appaiono legate ad abbracci sensuali con giovani compagni.

La figura femminile è spesso colta di fronte o nei pressi del mare o a una finestra spalancata sul mare. Dunque: sensualità, donna, mare, e sempre inesausta speranza.

L'attenzione al reale di Anna è fortissima quando si rivolge alle nature morte nelle quali però fiori foglie e piante formano, fra gridi di colore intenso, intrecci infuocati e molteplici per cui l'opera quasi fuoriesce dalla tela e viene incontro, imponente, all'occhio di chi osserva. La vitalità di Anna si esprime infatti da un lato nelle forme mosse, quasi sempre in un ribaltamento di piani; poi nei colori: il rosso e il nero cantanti; ma anche nell'allusione sovente a un simbolo che, vivo in tutta la sua opera, si potrebbe definire un 'grido al mondo'.

Anna dunque nel panorama dell'arte contemporanea, si impone per questa sorta di universale senso della solidarietà e dell'amore che lei va cercando nel lampeggiante segno dei fiori, nei volti dei suoi tanti ritratti, nei cicli in cui maestosi nudi, fra fogliami di un paesaggio gaugueniano, guardano fiduciosi il rosso disco del sole, la vita e l'avvenire.

Mezzo secolo di pittura ha visto crescere la sapienza dei suoi pennelli, ma non diminuire la passione del suo istinto artistico.

## Notizie

Anna Cecchetti, nata a Pisa e residente in Firenze, dipinge da sempre ed espone dal 1960. Allieva del Prof. Rinaldo Frank Burattin alla Scuola Libera del Nudo dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, si è dedicata alla ceramica con il Prof. Salvatore Cipolla e poi ( dal 2001 ) si è inserita nella scultura lavorando a Pietrasanta nei laboratori artistici del marmo, operando tra gli altri sotto la guida dello scultore Viliano Taraballa. Numerose sono le rassegne su invito e le mostre personali. Ha esposto, tra l'altro, a Parigi, Mosca, a Monaco di Baviera, a Shanghai. Sue opere sono esposte nel Museo di Varsavia ed in collezioni private e pubbliche, come nella collezione di opere d'arte del Consiglio Regionale della Toscana, nel Comune di Fiesole, nella Villa Caruso di Lastra a Signa, nel Comune di Orosei (Nu), nel Comune di Rieti, nel Comune di San Roberto di Reggio Calabria (Telemuseo), nel Meibo Museum di Shanghai.

Nello scorso decennio si è dedicata a *Ritratti* di artisti fiorentini ed altri personaggi di rilievo. Tra questi citiamo il ritratto a *Mario Luzi*, a *Gino Bartali* (di proprietà del Museo del Ciclismo di Ponte a Ema), alla Campionessa di Sci *Celina Seghi* (che si trova presso l'Assessorato allo Sport della Provincia di Firenze), a *Giorgio a Pira* (collocato nel Convento di San Marco in Firenze), a *Enrico Caruso* (situato nella Villa Caruso-Bellosguardo di Lastra a Signa). Una selezione di questi *Ritratti di Personaggi fiorentini eccellenti* è stata presentata in *Palazzo Vecchio-Sala Miniatura* Firenze.

Nel 2008 ha realizzato dodici grandi quadri sul tema " *Inno alla Vita* ", donati all'Istituto Ospedaliero Piero Palagi di Firenze nell'ambito del Progetto Umanizzazione e Accoglienza dell'Azienda Sanitaria di Firenze, e lì resteranno in esposizione permanente.

Questa esposizione è stata implementata, nel dicembre 2009, con ulteriore *donazione di 36 grandi ritratti di Artisti e Poeti Fiorentini*.

Altra donazione di rilievo è stata fatta nel 2010 all'Ospedale Meyer di Firenze: tre grandi quadri della serie " *Lascia la porta spalancata alla vita*" in esposizione permanente.

Opere pittoriche di Anna Cecchetti si trovano anche nell'Ospedale SS. Annunziata di Ponte a Niccheri, nell'Ospedale San Giovanni di Dio di Torregalli, nel Centro Ospedaliero di Careggi (Reparto Riabilitazione Cardiologia).

Riguardo all'arte rivolta allo Sport, di rilievo il quadro raffigurante la *Maratona di Firenze di San Giovanni Battista*, che attualmente si trova nella Sede Provinciale di Firenze del CONI.

Questo dipinto ha poi formato oggetto del grande murale (mt.3 x 2 ) realizzato a Firenze sul Viale Paoli (vicino al Mandela Forum) in occasione dei Mondiali di Ciclismo (settembre 2013).

Per i suoi *Cinquanta anni di attività artistica* (2014) è stato realizzato un catalogo di pittura e scultura con 237 opere, che peraltro rappresentano una limitata parte della produzione dell'artista.

Il *Cinquantennale Artistico* è stato festeggiato con una Mostra a Forte dei Marmi (Museo Ugo Guidi e Logos Hotel) e con una *Antologica* a Firenze in Palazzo Medici Riccardi. Inoltre nel 2015 con una Mostra al Lucca Museum – Lucca Center of Contemporary Art e nel novembre 2016 con una *Personale* in Palazzo Panciatichi via Cavour Firenze (sede del Consiglio Regionale).

Ultimo prestigioso riconoscimento: *Premio Caterina de' Medici*, nell'ambito della XXXI edizione del premio Lorenzo il Magnifico (istituito nel 1976 dall'Accademia Internazionale Medicea) : premio che viene assegnato nel corso degli anni ad una *figura femminile di spicco nel mondo dell'arte* (cerimonia di consegna del Premio nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio Sabato 18 giugno 2016).

## **Contatti**

Anna Cecchetti

Studio di Pittura e Scultura

Firenze via Kyoto 39/41

Sito: [www.annacecchetti.it](http://www.annacecchetti.it)

E/mail: [anna.cecchetti44@gmail.com](mailto:anna.cecchetti44@gmail.com)